



## Comune di Trezano

# Regolamento in materia di Volontariato Civico

Approvato dal Consiglio Comunale  
con deliberazione n. 38 in data 28/09/2018

## Indice documento

Premessa .....	p.3
Art. 1 – Oggetto del Regolamento .....	p.4
Art. 2 – Ambito di applicazione .....	p.4
Art. 3 – Modalità di accesso al volontariato .....	p.4
Art. 4 – Istituzione dell’Albo Comunale dei Volontari Civici .....	p.5
Art. 5 – Caratteristiche del rapporto fra volontariato civico e amministrazione .....	p.5
Art. 6 – Modalità di svolgimento dell'attività .....	p.6
Art. 7 – Obblighi e responsabilità del volontario .....	p.7
Art. 8 – Mezzi e attrezzature .....	p.7
Art. 9 – Assicurazione .....	p.7
Art. 10 – Rinuncia e cancellazione all’albo .....	p.7
Art. 11 – Riconoscimenti .....	p.7
Art. 12 – Norme transitorie e finali .....	p.8

## **Premessa**

Con il presente Regolamento il Comune di Trezano intende promuovere ed attuare i principi di sussidiarietà ex art. 118 Cost. e partecipazione attiva da parte del cittadino per lo svolgimento gratuito di compiti di utilità civica nel territorio comunale, istituendo la figura del *Volontario civico* (nel testo identificato come "*Volontario*").

L'azione amministrativa deve mirare al riconoscimento del volontariato come strumento di collaborazione con le strutture ed i servizi comunali tipici, poiché ritiene che il suo supporto contribuisca ad arricchire la vita dei cittadini.

Valorizzando la figura del *Volontario* l'ente comunale si propone di promuovere forme di cittadinanza attiva, al fine di dare attuazione alla responsabilità sociale, civile e solidaristica dei cittadini.

Il servizio di volontariato potrà essere reso a favore della comunità da soggetti in possesso dei requisiti stabiliti nel presente regolamento, purché iscritto all'Albo dei Volontari Civici.

L'attività o il servizio svolto nell'ambito del volontariato civico di cui al presente regolamento non determina, in alcun modo, l'instaurazione di un rapporto di lavoro di alcuna tipologia.

Il volontariato integra, ma non sostituisce, i servizi del terzo settore e di altri servizi già svolti dall'ente comunale. I Volontari, pertanto, non possono essere utilizzati in sostituzione di personale dipendente od autonomo dell'ente, bensì potranno collaborare con loro unicamente per arricchire la qualità dei servizi esistenti o per sperimentare con l'originalità del loro apporto, forme d'intervento innovativo.

## **Art. 1**

### **Oggetto del Regolamento**

1. Il Comune di Trezano istituisce la figura del Volontario civico e l'Albo Comunale dei Volontari Civici, al fine di consentire e valorizzare l'espressione di responsabilità sociale, civile e solidaristica dei cittadini, in connessione con lo sviluppo e la diffusione dei servizi comunali, attraverso l'utilizzo istituzionale dell'attività di volontariato, prestata da liberi cittadini in forma gratuita.
2. Il presente regolamento disciplina l'utilizzo istituzionale dell'attività di volontariato resa da persone fisiche e norma tutto quanto concerne l'Albo Comunale dei Volontari Civici.
3. Esso ha, altresì, per oggetto la disciplina degli interventi di attuazione delle varie forme di utilizzo istituzionale del volontariato tra persone residenti nel Comune di Trezano per scopi di pubblico interesse, in connessione con il miglioramento e l'estensione dei servizi comunali presenti sul territorio.
4. La gestione dell'Albo Comunale dei Volontari Civici spetta all'Ufficio Servizi Sociali.

## **Art. 2**

### **Ambito di applicazione**

1. Il Volontariato civico può riguardare tutte le attività di pubblico interesse di competenza dell'Amministrazione Comunale, che non siano espressamente riservate, da leggi, regolamenti od altro, alla stessa o ad altri soggetti.
2. Le attività di pubblico interesse sono tassativamente individuate nel presente articolo, mediante suddivisione in macro-aree:
  - a) AREA CULTURALE/SPORTIVA/RICREATIVA, relativa: ad attività di carattere culturale, ossia quelle inerenti la tutela, la promozione e valorizzazione della cultura, del patrimonio storico e artistico; ad attività ricreative e sportive ivi compresi di servizi di assistenza alle manifestazioni pubbliche a carattere sociale, sportivo, culturale, organizzate e/o patrocinate dall'Amministrazione Comunale, di gestione e custodia di sale, strutture pubbliche in generale e delle aree verdi;
  - b) AREA CIVICA, relativa: ad attività inerenti alla tutela e miglioramento della qualità di vita, nonché della protezione dei diritti della persona; ad attività di vigilanza edifici scolastici, aree campestri ed aree verdi in generale, parchi gioco, di assistenza scolastica davanti alle scuole per facilitare l'ingresso e l'uscita dei bambini da scuola, di accompagnamento ed assistenza durante il tragitto casa-scuola e viceversa degli stessi;
  - c) AREA GESTIONALE, relativa: ad attività di supporto agli Uffici del Comune e di quelle ad essa conferite, ferme restando le prescrizioni di cui all'art. 4 comma 2 del Regolamento;
  - d) AREA SOCIALE, relativa: ad attività nei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e socio-educativi; ad attività di prevenzione, promozione e sostegno alle forme di disagio e di emarginazione sociale, fra cui l'aiuto a garantire il trasporto dei predetti soggetti per l'accesso a prestazioni sociali e socio-sanitarie, l'accompagnamento disabili ed anziani per il disbrigo di piccole commissioni.
3. La Giunta Comunale ha facoltà di individuare ulteriori aree o ambiti di intervento, in relazione a progetti e/o programmi proposti dai cittadini e/o elaborati dall'amministrazione. L'Amministrazione comunale non può avvalersi di Volontari per supplire carenze di organico, né per lo svolgimento di attività istituzionali.
4. L'Amministrazione Comunale non può avvalersi di Volontari per attività che possano comportare rischi di particolari gravità. In nessun caso l'attività del Volontario nel contesto previsto dal presente regolamento potrà essere utilizzata quale risorsa per erogare servizi istituzionali dell'Ente o supplire a carenze di organico. L'instaurazione di rapporti con singoli Volontari non comporta la soppressione di posti in pianta organica, né la rinuncia alla copertura di posti vacanti, né pregiudica il rispetto della normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio di categorie protette.
5. L'Amministrazione Comunale ha la facoltà, di volta in volta, di pubblicizzare l'attivazione dei singoli progetti, al fine di favorire la realizzazione degli stessi mediante l'iscrizione all'albo di cui al successivo art. 5, di nuovi Volontari interessati allo svolgimento di tali attività.
6. Sono escluse dal presente regolamento le attività afferenti all'ambito dei servizi di protezione civile,

## **Art. 3**

### **Modalità di accesso al volontariato**

1. Possono svolgere il servizio di Volontariato civico tutti i soggetti che:

- a) abbiano compiuto il 18<sup>^</sup> anno di età,
- b) possiedano l' idoneità psico-fisica per esercitare le attività richieste,
- c) siano residenti nel territorio del Comune di Trezano,
- d) per i soli cittadini extracomunitari, siano muniti di regolare permesso di soggiorno di lungo periodo (già carta di soggiorno), in corso di validità ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana,
- e) assenza di condanne passate in giudicato anche emesse a seguito di decreto penale di condanna o applicazione della pena su richiesta delle parti, assenza di procedimenti penali in corso, assenza di misure di prevenzione o provvedimenti interdittivi dei pubblici impieghi o della contrattazione con la Pubblica Amministrazione.

2. Chi intende svolgere attività volontarie deve presentare domanda protocollata di ammissione all'ente comunale presso l'Ufficio Servizi Sociali, mediante la compilazione del modello allegato al presente regolamento e corredato dei seguenti documenti:

- a) certificato medico di idoneità psico-fisica per lo svolgimento dell'attività richiesta,
- b) autocertificazione di assenza di condanne passate in giudicato anche emesse a seguito di decreto penale di condanna o applicazione della pena su richiesta delle parti, assenza di procedimenti penali in corso, assenza di misure di prevenzione o provvedimenti interdittivi dei pubblici impieghi o della contrattazione con la Pubblica Amministrazione,
- c) dichiarazione di essere in possesso dei requisiti anagrafici e di residenza richiesta,
- d) per il cittadino non comunitario, copia del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo

3. Possono svolgere il servizio suddetto anche cittadini pensionati per invalidità o diversamente abili, purché comunque idonei al compimento dello specifico servizio. In questo caso, prima di disporre l'iscrizione o prima di affidare l'attività, l'ente può richiedere ulteriori attestazioni o certificazioni mediche, al fine di garantire all'interessato un utilizzo compatibile con la propria condizione fisica.

4. Le persone, al momento della domanda d'iscrizione, potranno comunicare la propria disponibilità e idoneità per tutte le attività indicate all'art. 4 o solo per una o più di esse.

5. La domanda può essere presentata in qualsiasi periodo dell'anno.

6. I Responsabili dei vari servizi interessati dalle attività di volontariato verificano il sussistere dei requisiti in capo al Volontario e, in caso di accoglimento della domanda, provvedono ad iscrivere il nominativo nell'Albo di cui all'art. 4.

7. Nella scelta dei candidati, non potrà essere attuata alcuna discriminazione in ordine a sesso, razza, religione e credo politico dell'aspirante Volontario.

8. L'accoglimento di cui al comma 3 non determina, in alcun modo, l'instaurazione di un rapporto di lavoro di alcuna tipologia fra Volontario ed ente comunale.

#### **Art. 4**

##### **Istituzione dell'Albo Comunale dei Volontari Civici**

1. Per le finalità del presente regolamento è istituito l'Albo dei Volontari Civici del Comune di Trezano, suddiviso per aree di attività di cui all'art. 2, nel quale singoli Volontari possono iscriversi al fine di garantire la propria disponibilità nello svolgimento di attività espressione di impegno sociale.

2. L'Albo dei Volontari Civici è pubblicato all'Albo pretorio online con cadenza annuale e sul sito internet del Comune di Trezano.

3. La tenuta ed aggiornamento dell'Albo sono affidati ad un dipendente in ruolo presso l'Area Servizi Sociali, generalmente individuato nel Responsabile di Area.

4. L'aggiornamento dell'Albo verrà effettuato con cadenza annuale.

#### **Art. 5**

##### **Caratteristiche del rapporto fra volontariato civico e amministrazione**

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare le domande di collaborazione dei Volontari in base alla comparazione delle specifiche esigenze degli interventi progettati con le eventuali esperienze e qualificazioni professionali degli interessati, nonché di richiedere ai Volontari, limitatamente alle attività per le quali venga ritenuto opportuno, specifici requisiti di idoneità attitudinali e psicofisici.

2. Il Volontariato civico è prestato in forma volontaria e gratuita; non può essere retribuito in alcun modo neppure in forma indiretta; non può assolutamente prefigurare un rapporto di dipendenza o dar luogo a diritto di precedenza, di preferenza o agevolazioni nei concorsi per l'assunzione di personale, né ad alcun tipo di diritto non previsto espressamente dal presente Regolamento o da leggi vigenti; non costituisce rapporto di lavoro, per cui le persone impegnate non possono vantare nei confronti dell'Amministrazione Comunale alcun diritto di tipo retributivo e previdenziale.

3. I Volontari non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti in pianta organica.

4. L'Amministrazione Comunale, nei confronti del Volontario, è tenuta a tutti gli adempimenti connessi al Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

5. La collaborazione di volontariato cessa di norma dopo 12 (dodici) mesi dall'avvio del servizio. Prima della conclusione del periodo di attività, l'Amministrazione Comunale, qualora permangano le condizioni che hanno determinato l'impiego del Volontario, può prolungare la collaborazione per un periodo da concordarsi tra le parti interessate.

6. All'atto dell'instaurarsi del rapporto di collaborazione fra l'Amministrazione e singoli volontari, questi, unitamente al Responsabile del settore cui verranno assegnati, sottoscriveranno un "patto di volontariato" con il quale si specifica e prevede:

a) l'indicazione del progetto di volontariato attivato;

b) la definizione delle modalità e dei tempi di realizzazione dei progetti a cui partecipano i Volontari;

c) la dichiarazione che le prestazioni volontarie non sostituiscono in alcun modo quelle dei lavoratori dipendenti o autonomi;

d) la dichiarazione che nessun rapporto di lavoro e/o professionale o di collaborazione assimilabile a queste, intercorre tra l'Amministrazione ed i volontari in relazione alle attività da questi svolte e che conseguentemente, nessun compenso, remunerazione o retribuzione, neanche sotto forma di rimborso od indennità sarà erogato al Volontario, neppure in forma indiretta quali esenzioni od agevolazioni per i servizi o tasse comunali;

e) l'impegno dell'Amministrazione ad assicurare i Volontari contro il rischio di infortuni e malattie connesse con lo svolgimento dell'attività, ovvero per responsabilità civile verso terzi;

f) l'impegno del Volontario ad operare nell'ambito dei programmi impostati.

g) l'impegno del Volontario ad operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone a favore dei quali svolgono l'attività;

h) l'impegno a sottoporsi alle attività di formazione necessarie, nonché alle attività previste dalla disciplina in materia di sicurezza previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., ed applicate obbligatoriamente anche ai Volontari;

m) l'impegno ad utilizzare i beni e mezzi posti a disposizione dall'Amministrazione Comunale, compresi i dispositivi di protezione individuali, con la massima diligenza e cura secondo le istruzioni impartite;

n) l'impegno a comunicare ogni variazione intervenuta in ordine ai requisiti di ammissione all'Albo, entro 20 giorni dal verificarsi;

7. La violazione, in qualunque momento sia accertata, della disciplina del suddetto patto, comporta la decadenza dall'iscrizione all'Albo e l'interruzione del progetto di volontariato.

## **Art. 6**

### **Modalità di svolgimento dell'attività**

1. I Volontari iscritti nell'Albo prestano la propria attività in base ad un piano di intervento concordato tra gli stessi ed il Responsabile dell'area comunale competente. 2. Il Responsabile, previo colloquio, individua i Volontari ritenuti idonei, stabilisce le modalità di svolgimento dell'attività o del servizio di volontariato e, qualora necessario, organizza corsi di formazione.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di stabilire un numero massimo di soggetti da coinvolgere nelle attività o nei servizi di cui al presente regolamento. In tal caso, saranno preferite le domande proposte in ordine cronologico.

4. Compatibilmente con le esigenze dell'attività da svolgere, i Volontari sono organizzati in gruppi di lavoro composti da un numero di persone idonee.

5. Ogni Volontario è informato adeguatamente sulle attività, o sul servizio, e sulle modalità di svolgimento delle stesse.

6.L'attività prestata dal Volontario deve essere registrata mediante l'annotazione in un registro delle presenze in cui sarà evidenziata la durata dell'attività e una descrizione sintetica di quanto svolto.

#### **Art. 7**

#### **Obblighi e responsabilità del volontario**

1.Il Volontario è tenuto a svolgere l'attività o servizio assegnato nel rispetto del disciplinare sottoscritto; deve utilizzare i mezzi, le attrezzature, gli eventuali dispositivi di sicurezza e quant'altro eventualmente fornito, con la massima cura e attenzione e secondo le indicazioni ricevute da Responsabile di riferimenti.

2.Il Responsabile verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'attività programmata.

3.In caso di accertate inadempienze o negligenze da parte del Volontario, il Responsabile procede alla loro contestazione e, qualora ne ricorrano i presupposti, provvede all'immediato allontanamento dal servizio e alla cancellazione dall'albo. Resta salva l'applicazione di eventuali sanzioni, laddove previste dalle normative vigenti.

#### **Art. 8**

#### **Mezzi e attrezzature**

1.Il Comune di Trezano, laddove necessario, può fornire ai Volontari i dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa antinfortunistica ed eventualmente organizzare, a favore dei suddetti Volontari, corsi di formazione in materia.

2.Gli strumenti, le attrezzature ed i dispositivi eventualmente forniti devono essere restituiti all'Ente in buone condizioni al termine delle attività svolte.

#### **Art. 9**

#### **Assicurazione**

1.I cittadini che svolgono il servizio di Volontariato civico sono assicurati a cura e spese dell'Amministrazione per la responsabilità civile verso terzi connessi allo svolgimento dell'attività o del servizio, nonché per gli infortuni che gli stessi dovessero subire durante lo svolgimento delle attività di cui al presente regolamento, in conformità alle previsioni di legge.

2.Il Volontario risponde personalmente di eventuali danni a persone o cose non coperti dalle polizze assicurative.

#### **Art. 10**

#### **Rinuncia e cancellazione dall'Albo**

1.I Volontari possono rinunciare al servizio, previa comunicazione in carta semplice al Responsabile con un preavviso di almeno 20 giorni, fatte salve eventuali circostanze imprevedibili.

2.Gli stessi sono cancellati dall'Albo in tutti i casi di inadempimento agli impegni assunti o di perdita di uno dei requisiti richiesti, previa verifica del Responsabile di riferimento.

#### **Art. 11**

#### **Riconoscimenti**

1.L'Amministrazione, al fine di dare visibilità alle attività o ai servizi resi dai Volontari nell'interesse generale, può prevedere forme di pubblicità quali, ad esempio, menzioni speciali e spazi dedicati negli strumenti informativi istituzionali.

2.La visibilità concessa non può costituire in alcun modo una forma di corrispettivo delle azioni realizzate dai predetti Volontari, rappresentando una semplice manifestazione di riconoscimento pubblico dell'impegno dimostrato e uno strumento di stimolo alla diffusione del volontariato.

3.Qualora il Volontario ne faccia domanda, conclusosi il servizio di volontariato, l'Amministrazione può rilasciare un certificato delle esperienze acquisite durante il periodo di svolgimento delle attività (che

comprenda una descrizione sintetica delle attività svolte, il numero di ore ed il periodo temporale di riferimento).

**Art. 12**  
**Norme transitorie e finali**

1. Il presente regolamento sarà pubblicato in conformità delle disposizioni stabilite dal d.lgs. 267/2000 e dello Statuto.
2. Dal momento dell'entrata in vigore del presente Regolamento cessa di avere efficacia ogni altra disposizione regolamentare riguardante la materia disciplinata dal presente documento.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si applicano le disposizioni di legge vigenti in materia.